

SCHEDA INFORMATIVA MASTER UNIVERSITARIO

ANNO ACCADEMICO	2019/20
DENOMINAZIONE DEL MASTER	Riabilitazione Uro-Ginecologica (Pelvic floor rehabilitation: uro-gynecological approach)
LIVELLO	I
EDIZIONE	VI
DURATA	Annuale
CFU	60
MONTE ORE TOTALE (comprensivo di didattica frontale, esercitazioni pratiche, tirocini, seminari, attività di studio e preparazione individuale)	1500
DIPARTIMENTO PROPONENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVO/CONTABILE	Dipartimento di "MEDICINA CLINICA, SANITA' PUBBLICA, SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE"
DOCENTE PROPONENTE	Prof. Carlo Vicentini
COMITATO ORDINATORE (costituito da almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo - art.2, comma 3 - Regolamento Master)	Prof. Giuseppe Paradiso Galatioto
	Prof. Pietroletti Renato
	Prof. D'Alfonso Angela
DOCENTE COORDINATORE	Prof. Carlo Vicentini
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	Dipartimento di "MEDICINA CLINICA, SANITA' PUBBLICA, SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE" - UOC di Urologia e Andrologia del Presidio Ospedaliero di Teramo. Potrebbero essere previste eventuali altre collaborazioni con altri Enti o con altre sedi
STRUTTURA CUI E' AFFIDATA LA GESTIONE DELLE CARRIERE STUDENTI	Segreteria Post Lauream

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Master Universitario di I livello in "riabilitazione uro-ginecologica" intende fornire le competenze necessarie per un moderno e completo approccio alla paziente con affezioni pelvi-perineali, che, partendo da un completamento del contesto culturale, comprenda tutte le opzioni sia diagnostiche che terapeutico-riabilitative. Queste ultime, in particolare sono state arricchite da un cospicuo fiorire di proposte tecniche, assai differenziate ed ancora in continua evoluzione, anche in rapporto alle nuove tecnologie. La struttura modulare del Master porterà i partecipanti, in modo graduale, alla acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dell' "Assistenza e riabilitazione dei pazienti affetti da disturbi del pavimento pelvico".

Il Corso si propone di conferire un'adeguata preparazione finalizzata all'acquisizione, da parte dei professionisti, di competenze per la gestione e per la riabilitazione dei disturbi del pavimento pelvico, acquisendo competenza nelle tecniche di training muscolare fisiokinesiterapico del pavimento pelvico, nell'elettrostimolazione e biofeedback dei muscoli perineali.

È previsto un sistema di tutorato durante le attività in aula e durante il tirocinio pratico da svolgere nelle Unità Operative Universitarie o Ospedaliere di riferimento, ciò per consentire e garantire la massima continuità tra il percorso di apprendimento dei partecipanti e gli interventi dei vari esperti. Si tratta quindi un corso di formazione avanzata, a struttura modulare, nel quale coloro che sono già in possesso di laurea triennale in infermieristica, ostetricia o fisioterapia, possano disporre di una preparazione professionale per:

- valutare in termini fisiopatologici e clinici le principali patologie del supporto pelvico femminile;
- acquisire, con le moderne tecniche di imaging e urocinamiche, le informazioni necessarie per un adeguato inquadramento diagnostico della donna con incontinenza urinaria o con anomalie di svuotamento della vescica e del rilassamento del supporto pelvico in tutto il suo iter diagnostico-terapeutico;
- acquisire conoscenza e competenza di base sulle opzioni terapeutiche più appropriate e innovative.

Il Master si propone quindi, in primo luogo, di fornire un approfondimento culturale sulle problematiche di fisiopatologia, anatomia funzionale, clinica e terapia ed in secondo luogo di offrire una aggiornata e completa rivisitazione sia delle tecniche e procedure diagnostiche che dell'ampia gamma di trattamenti riabilitativi oggi disponibili; la struttura modulare porterà i partecipanti, in modo graduale, all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della diagnosi e trattamento riabilitativo della disfunzione del pavimento pelvico femminile.

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Urologia ginecologica in particolare e le disfunzioni del pavimento pelvico in particolare, hanno un vasto ambito di interesse che spazia su tutta la patologia di confine urologica e ginecologica di cui le alterazioni della statica pelvica e l'incontinenza urinaria sono gli argomenti principali. E' una disciplina in continua evoluzione che ha visto, negli ultimi anni, non solo un aumento di interesse per il peso socio-economico delle problematiche in studio, ma anche l'affermarsi di una nuova figura professionale che assuma competenze derivate da diverse specialità: urologiche, ginecologiche, proctologiche, fisiatriche. L'infermiere uro-ginecologo, nella realtà attuale, si configura come esperto di riferimento e si avverte quindi la necessità che nel bagaglio culturale dell'infermiere e del fisioterapista dedicati a quest'ambito, siano presenti nozioni e competenze nella patologia di confine tra queste discipline, tali da renderli in grado di rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze cliniche.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Titoli di studio che consentono l'accesso	CLASSE n.	DENOMINAZIONE CLASSE
Laurea di I livello D.M.509/1999	L/SNT01	Professioni sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica
	L/SNT02	Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Laurea di I livello D.M.270/2004	L/SNT01	Infermieristica
	L/SNT01	Ostetricia
	L/SNT02	Fisioterapia
Laurea Specialistica D.M.509/1999	SNT/01/S	Scienze infermieristiche e ostetriche
Laurea Magistrale D.M.270/2004	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche
Lauree ordinamenti previgenti D.M. 509/1999		

Ai fini dell'ammissione, il Comitato Ordinatore valuterà la validità di ogni altro titolo di studio non ricompreso nelle classi sopra elencate.

Coloro che (cittadini italiani, comunitari, non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, non comunitari residenti all'estero) sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, possono presentare domanda di ammissione al Master secondo le norme stabilite dal MIUR per l'accesso degli studenti stranieri ai Master universitari e disponibili alla pagina web <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/4.html>

Il Comitato Ordinatore valuterà l'idoneità del titolo straniero ai fini esclusivi dell'ammissione al Master, che non comporterà alcuna equiparazione/equipollenza del titolo straniero a quello italiano.

EVENTUALI TITOLI AGGIUNTIVI:

NUMERO PARTECIPANTI

MINIMO	8	Il Master verrà attivato solo in caso di raggiungimento del <u>numero minimo previsto di iscritti.</u>
MASSIMO	30	Qualora le domande di ammissione presentate risultino superiori al massimo previsto, la selezione avverrà tramite le seguenti modalità: (Valutazione titoli, colloquio,..... specificare)

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'attività didattica si articola in moduli, alla fine di ognuno dei quali viene accertata la preparazione dei partecipanti. Le lezioni relative ai vari moduli saranno tenute presso la UOC di Urologia del Presidio Ospedaliero di Teramo o presso altre strutture Ospedaliere/Universitarie. Si prevedono momenti di didattica frontale e di discussione in merito ai contenuti affrontati, lavori di gruppo e testimonianze di esperti. Sarà attivato un sistema di tutorato svolto dalla direzione scientifica del Master, dai componenti del gruppo tecnico di progetto, da alcuni docenti e da altri professionisti che potranno svolgere l'attività di tutorato anche in altre sedi che siano state ravvisate coerenti con le finalità del Master. All'inizio del Master ad ogni partecipante verrà assegnato un Tutor, con cui il partecipante effettuerà una serie di incontri sia individuali che di piccolo gruppo per garantire la supervisione costante del percorso di apprendimento. È previsto inoltre un sistema di tutorato anche durante le attività in aula, volto a garantire la massima continuità tra il percorso di apprendimento dei partecipanti e gli interventi dei vari esperti. Al Tutor d'aula sarà inoltre affidata, di volta in volta la responsabilità della valutazione formativa dei partecipanti. Il percorso formativo nelle sedi esterne sarà guidato da un Tutor che affiancherà il partecipante nei diversi ambiti professionali prescelti, garantendo l'inserimento nei contesti sanitari e la continuità con il percorso formativo complessivo.

L'impegno didattico dei docenti del corso è da intendersi reso al di fuori del loro impegno didattico istituzionale nei confronti degli Atenei di appartenenza.

I contenuti teorico-pratici degli argomenti necessitano di una approfondita trattazione e di una personale ed attiva partecipazione che solo una "full immersion" ed un ristretto numero di partecipanti possono consentire.

In particolare i partecipanti verranno ad acquisire conoscenze riguardanti:

- anatomia e fisiopatologia del supporto pelvico;
- procedure di diagnosi dell'incontinenza, delle anomalie di svuotamento della vescica e del rilassamento del supporto pelvico
- cenni di terapia dei disturbi secondari legati ad un rilasciamento del supporto pelvico;
- tecniche di riabilitazione del pavimento pelvico femminile.

FREQUENZA

Obbligatoria per almeno 70 % del monte ore complessivo previsto di didattica frontale

PIANO DIDATTICO

Il piano didattico può comprendere attività monodisciplinari o attività di tipo integrato. Per gli insegnamenti monodisciplinari devono essere indicati i CFU, il SSD ed il dettaglio ore di didattica frontale. Per gli insegnamenti integrati, CFU, S.S.D. e dettaglio ore di didattica frontale devono essere indicati esclusivamente per i singoli moduli.

Attività formativa	Docente	S.S.D.	CFU	Numero ore totali		
					4	ORE DI DIDATTICA FRONTALE IN CORSI TEORICI
					2	ORE DI DIDATTICA FRONTALE IN ATTIVITA' DI LABORATORIO
25	ORE DI TIROCINIO					
<p>Nell'ambito del valore totale 1 CFU = 25 ore, specificare la quota di ore di didattica frontale.</p>						
Fisiopatologia del compartimento centrale	D'Alfonso Angela	MED 40	1,00	25,00		
Fisiopatologia del comparto posteriore	Pietroletti Renato	MED 18	1,00	25,00		
Neurofisiologia della minzione e deficit vescicale	Marinano Antonio	MED 48	1,00	25,00		
Stati patologici del pavimento pelvico	Vicentini Carlo	MED 24	2,00	50,00		
Riabilirazione e chinesiterapia perineale	Ciccozzi Monia	MED 34	1,00	25,00		
Cenni di terapia chirurgica dei difetti del compartimento posteriore	Pietroletti Renato	MED 18	2,00	50,00		
Integrazione clinica e diagnostica in gastroenterologia	Latella Giovanni	MED 12	1,00	25,00		
Principi di riabilitazione e rieducazione perineale	Bolletini Isabella	MED 45	1,00	25,00		
Chirurgia del prolasso uro-genitale	Vicentini Carlo	MED 24	3,00	75,00		
Riabilitazione del pavimento pelvico: nozioni generali e Biofeedback	Paradiso Galatioto Giuseppe	MED 24	1,00	25,00		
Riabilitazione della defecazione ostruita	Cavaliere Antonella	MED 40	1,00	25,00		
Diagnostica per immagini e funzionale dell'ano-retto	Pietroletti Renato	MED 18	2,00	50,00		
Materiali protesici e nuovi biomateriali	Vicentini Carlo	MED 24	2,00	50,00		
Diagnostica delle disfunzioni del pavimento pelvico	Vikiela Galica	MED 40	1,00	25,00		
Aspetti di prevenzione e riabilitazione del prolasso genitale	Marcozzi Anna	MED 40	1,00	25,00		
Semeiotica e diagnostica delle disfunzioni del pavimento pelvico	Maselli Guevar	MED 24	1,00	25,00		
Urodinamica maschile: nozioni generali e aspetti clinici	Ranieri Maurizio	MED 24	1,00	25,00		
Sessualità e disfunzioni sessuali femminili	D'Alfonso Angela	MED 40	1,00	25,00		
Urodinamica femminile: nozioni generali e aspetti clinici	Cipolletti Vincenzo	MED 24	1,00	25,00		
Tecnica di prevenzione del danno perineale e esercizi nel pre e post partum	Cavaliere Antonella	MED 47	1,00	25,00		
Counseling del paziente neuroleso	Di Silvestre Luana	MED 45	1,00	25,00		
Patologie del compartimento posteriore	Pietroletti Renato	MED 18	1,00	25,00		
Neuromodulazione sacrale	Paradiso Galatioto Giuseppe	MED 24	1,00	25,00		
Influenze della gravidanza, del parto e della menopausa sul deficit del pavimento pelvico	D'Alfonso Angela	MED 40	1,00	25,00		
Altre attività, seminari, stages			16,00	400,00		

Tirocinio			7,00	175,00
PROVA FINALE			7,00	175,00
			TOTALE	60,00
PROVA FINALE				
Tesi finale 7 CFU				
COPERTURA FINANZIARIA				
			CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE (c)	1.800,00